Massimiliano Imbimbo
Dottore Commercialista – Revisore Legale

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DELL'ASSOCIAIONE IF IMPARARE FARE ETS CHIUSO AL 31/12/2025

All'Assemblea del Soci della Associazione IF Imparare Fare

Sig.ri Associati

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della dell'Associazione IF Imparare Fare, sulla base delle prescrizioni di legge e delle raccomandazioni emanate in materia. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione qui di seguito riportate:

- Codice del Terzo settore (d. lgs. n. 117/2017);
- Raccomandazioni sul bilancio in materia di enti non profit del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- linee guida dell'ex Agenzia per il Terzo Settore (art. 3 comma 1 lett. A) del D.P.C.M. 21/03/2001 n. 329;
- artt. 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con la natura e la qualifica dell'ente;
- Decreto del 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro
- ISA Italia 700;
- SFAS n. 116 e n. 117

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Comitato Direttivo e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare

Via Aniello Falcone n.330, 80127 – Napoli e-mai PEC: IMBIMBOMASSIMILIANO@PEC.IT
tel. 081 7145125 e fax 081 7145190 Cod. Fisc. MBM MSM 76M09 G230U Partita IVA: 06845411211

le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

• ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

L' esame del Revisore sul bilancio dell'Associazione IF Imparare Fare ETS chiuso al 31/12/2025, è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla scorta di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Non è stata effettuata la cartolarizzazione dei crediti in quanto essi sono rappresentati, per la totalità, da progetti finanziati sulla base di provvedimenti ed atti giuridicamente vincolanti che individuano le fasi di erogazione e gli obblighi del beneficiario finale. In forza di tali atti e della tempistica di esecuzione e dei costi eleggibili, ho potuto acquisire sufficienti elementi probativi a conferma dei saldi iscritti in bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, di competenza dei proventi e degli oneri e di competenza dell'esercizio.

I Criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni di legge. In particolare:

- le Immobilizzazioni Immateriali Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti;

- i Crediti verso altri sono iscritti al valore di nominale che rappresenta anche il valore di presumibile realizzo per un totale di euro 838.424, di cui euro 837.502 di crediti per progetti che si dettagliano nella tabella che segue:

Progetto	Importo
SI PUO' – CAPOFILA - CIB	15.785
TORNASOLE BULGARI CIB	11.482
SPIEGA LA VELA	11.928
FORZA BIMBI (CIB + ALTRI)	37.919
LA PORTA CIB (CAPOFILA DEDALUS)	0
MOVIMENTI EDUCATIVI (Agenzia Coesione capofila DEDALUS)	1.164
LA BELLA PIAZZA	64.932
CAMBIAMENTI	415.000
CRISCITO	221.296
INCROCI	6.090
ROSE	21.099
BELLA fateci spazio	2.195
BELLA fateci spazio II anno	28.612
TOTALI	**837.502**

La coincidenza tra valore nominale e valore di realizzo presunta risiede nella natura del credito e nella natura dell'ente sovventore. Sotto il primo profilo, non vi sono elementi che lascino supporre che verranno realizzate attività in misura inferiore o comunque diversa da quelle previste in fase di presentazione del progetto. Per quanto attiene alla natura del debitore, trattasi di soggetti di comprovata solidità economica, patrimoniale e finanziaria

- i debiti sono iscritti al valore nominale per un totale 72.010 di cui euro 28.367 verso fornitori, euro 3.174 verso l'erario, euro 4.084 verso istituti di previdenza e assicurazione ed euro 36.385 per altri debiti dell'esercizio. Tale ultima voce è imputabile, a debiti per retribuzioni riferite al mese di dicembre pagate a gennaio 2026, ed ai debiti verso i partner dei progetti ai quali partecipa IF.;
- le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono rappresentate dai saldi del conto corrente e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale;
- In particolare, sono stati imputati ai ricavi dell'esercizio contributi per complessivi euro 358.274 determinati sulla base dei costi correlati e rendicontati agli enti finanziatori, come da tabella che segue:

Nel suo complesso il bilancio chiuso al 31/12/2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Illustrativa, corredato della Relazione di missione, riporta un

avanzo di euro 30.314 che, sommato ai disavanzi provenienti dalle precedenti gestioni per euro 55.956 comporta un disavanzo complessivo della gestione di € 25.642, per un patrimonio netto complessivo di euro 849.736.
Il bilancio è stato redatto secondo il principio di competenza.
Lo stato patrimoniale al 31/12/2025 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Attività	950.763,00
Passività	101.027.00
Patrimonio netto(escluso il risultato di esercizio)	819.422,00
Avanzo dell'esercizio 2025	**30.314**

Il risultato gestionale di esercizio trova conferma nel rendiconto gestionale riassunto come segue

Proventi e ricavi da attività tipiche	358.274,00
Oneri da attività tipiche	- 318.641,00
Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00
Proventi e ricavi da attività accessorie	7.990,00
Oneri da attività accessorie	-247,00
Proventi finanziari e patrimoniali	7.429,00
Oneri finanziari e patrimoniali	- 634,00
Oneri di supporto generale	- 15.788,00
Imposte su attività istituzionale (IRAP)	-8.069,00
Risultato della gestionale 2025	**30.314,00**

Nell'anno 2025 l'Associazione IF Imparare Fare ha svolto esclusivamente attività direttamente connesse o accessorie a quella istituzionale.
Avuto riguardo alle voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione, sottopongo alla Vostra attenzione quanto segue:

- ho accertato che la valutazione delle voci di bilancio ed il contenuto delle singole poste dell'attivo e del passivo sono stati effettuati in base ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività (principio contabile n. 1 sugli enti non profit) e che le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono esaurientemente descritte dal Consiglio Direttivo nella Nota Illustrativa;
- il patrimonio è rappresentato nella Nota Illustrativa in relazione ai movimenti economici (incrementi/decrementi) avvenuti nel corso dell'esercizio specificando il grado di disponibilità

e di utilizzo degli stessi, nonché la movimentazione dei fondi vincolati dagli organi istituzionali (Raccomandazione n.4 CNDCEC sul bilancio degli enti non profit);

- il Consiglio Direttivo nel Rendiconto gestionale e nella Nota Illustrativa Vi ha messo in evidenza le entrate e i proventi e le spese e gli oneri riferibili a ciascuno dei Progetti istituzionali realizzati nell'esercizio considerato;
- l'organo amministrativo propone per l'esercizio 2025 di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad euro 30.314,00. In proposito la scrivente condivide la proposta del Consiglio Direttivo;
- la liquidazione dell'imposta Irap è avvenuta secondo le norme vigenti con il sistema c.d. retributivo.

Alla luce delle considerazioni che precedono, il bilancio dell'anno 2025 dell'Associazione IF Imparare Fare è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, sulla base delle verifiche eseguite, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Considerando le risultanze dell'attività svolta, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Napoli, 21 aprile 2026

Il Revisore Unico

Massimiliano Imbimbo

Via Aniello Falcone n.330, 80127 – Napoli e-mai PEC: IMBIMBOMASSIMILIANO@PEC.IT
tel. 081 7145125 e fax 081 7145190 Cod. Fisc. MBM MSM 76M09 G230U Partita IVA: 06845411211